

VILLAFRANCHESE

SONA Entrano nell'area di Lugagnano i delegati del Comune, la polizia locale e i dipendenti dell'azienda di smaltimento

Stavolta Savoia apre le porte Avviata la bonifica alla Sun Oil

Il titolare dell'ex deposito di petroli e lavaggio non si oppone all'accesso come altre volte. Ha accompagnato i funzionari incaricati di eseguire il sopralluogo. Con loro pure i legali

Katia Ferraro

●● Nessun lucchetto né tentativo di bloccare l'accesso o procrastinare le operazioni di smaltimento dei rifiuti. Senza gli intoppi incontrati in passato, è così partita ieri nella Sun Oil Italiana Srl di Lugagnano di Sona, vicino al centro commerciale La Grande Mela, la predisposizione dell'intervento di rimozione dei rifiuti liquidi, pericolosi e non, stoccati all'interno di vasche e serbatoi.

Liquidatore A differenza di quanto accaduto il 26 luglio dello scorso anno e il 21 gennaio di quest'anno, il liquidatore della società Gianni Savoia non ha impedito l'accesso, ma al contrario accolto e accompagnato i funzionari incaricati. Questo primo intervento prevede di svuotare cinque vasche (su un totale di 51 manufatti tra vasche, serbatoi e cisterne) a cui è stata data la priorità essendo a cielo aperto o interrate, smaltendo poi le sostanze in siti appositi. Il costo è di 700mila euro (560mila da contributi regionali e 140mila dal Co-

Il primo intervento prevede di svuotare cinque vasche con sostanze a cielo aperto

Il preventivo di Veneto Acque è di 14 milioni di euro per pulire 51 tra serbatoi e cisterne

mune), ma sono già disponibili altri fondi per circa un milione e 200mila euro: in gran parte provenienti dalla Regione e 118mila euro recuperati dal Comune risalendo alle aziende che avevano smaltito i propri rifiuti speciali all'interno dell'area. Attività, quest'ultima, per cui la Sun Oil, nata negli anni '70 come deposito di prodotti petroliferi, non aveva ottenuto le autorizzazioni necessarie.

Smaltimento Quello avviato ieri è solo un punto di partenza: per completare lo smaltimento servono 14 milioni di euro, secondo il piano presentato da Veneto Acque Spa (società partecipata dalla Regione Veneto) e approvato da Comune, Regione, Arpav, Provincia di Verona, Usls 9 e vigili del fuoco, dopodiché si dovrà procedere con l'eventuale bonifica del terreno. Indispettito dalla presenza dei giornalisti, il liquidatore della Sun Oil non ha rilasciato dichiarazioni. Lo hanno fatto i legali incaricati dal Comune, gli avvocati Davide Pasquali e Marco Mirabile, che hanno seguito l'accesso all'area assieme ad alcuni funzionari dell'ufficio tecnico comunale e di Veneto Acque, al comandante della polizia locale Roberto Mori e agli operai della ditta incaricata dello smaltimento, la Teseco Bonifiche Srl di Pisa. «Entriamo in forza dell'ordinanza sindacale del 2019 (con cui il Comune ordinava alla Sun Oil di procedere alla rimozione dei rifiuti, ndr), ma anche del ricorso al presidente della Repubblica con cui Savoia ha impugnato il verbale della conferenza di servizi che ha approvato il piano di smaltimento», hanno sottolineato gli avvocati, «questo rigetto è importante perché stabilisce che il piano di smaltimen-



Il sopralluogo Gianni Savoia con le delegazioni entrate nella Sun Oil ieri mattina. FOTO PECORA

to non può più essere contestato». Il sindaco Gianluigi Mazzi definisce quella di ieri una data storica: «Finalmente dopo decenni si inizia ad apportare le sostanze più pericolose affinché il sito sia messo in sicurezza», commenta, «per questa prima fase sono previsti cinquanta giorni di lavoro, ma la durata dipenderà dalla natura dei rifiuti che verranno trovati».

Tempi e costi variano infatti a seconda della fase di sedimentazione in cui si trovano i liquidi: oleosa (per cui è prevista la combustione), acquosa (per cui è previsto un processo di trattamento) o fangosa. «Con i fondi disponibili», aggiunge Mazzi, «riusciremo a proseguire con altri due lotti, per cui si stanno approntando le gare d'appalto. Mi auguro», conclude il sindaco, «che si possa andare avanti con la piena collaborazione del liquidatore della Sun Oil, affinché quest'area non sia più una minaccia per Sona e per la comunità, trovandosi su una zona di ricchezza acquifera».



Bonifica il camion dell'azienda di bonifiche nella Sun Oil

VILLAFRANCA Cantiere dalle 20 alle 6, deviato l'autobus per Valeggio

Si rifà l'asfalto in notturna Strada chiusa a Ganfardine

●● Sono in corso, in notturna, i lavori di asfaltatura di un tratto di via Sommacampagna. Per questo da lunedì alle 20, ogni giorno, un lungo tratto della provinciale per Sommacampagna viene chiuso del tutto al traffico: dall'incrocio in località Ganfardine fino in città. All'improvviso gli automobilisti si trovano le transenne in mezzo alla carreggiata. In particolare, la corriera 160, che parte a Verona alle 19.39 e passa per Sommacampagna,

Villafranca e Valeggio, è costretta a una deviazione che salta la fermata di quartiere Collodi.

Il divieto di transito è attivo dalle 20 alle 6. Si tratta, appunto, dei lavori di asfaltatura che il Comune ha previsto e aveva interrotto a novembre. Sarà rifatto il manto stradale in via Sommacampagna, appunto, dal distributore alla rotonda di snodo dell'incrocio con via Portogallo e la strada per Sommacampagna. L'intervento viene fat-

to in notturna per limitare il disagio durante il giorno, quando la strada è percorsa dal traffico di chi si reca al lavoro fuori da Villafranca o in ingresso. Il cantiere dovrebbe chiudere domani.

Si tratta del completamento del piano asfaltati del 2021 che prevede anche il rifacimento dell'asfalto di un tratto finale di via Pace, compreso tra il palazzo Zago appena restaurato, e il semaforo, e di un pezzo di strada in località Pozzomoretto. ● M.V.A.



Il cantiere di via Sommacampagna si lavora di notte. FOTO PECORA

ISOLA DELLA SCALA Emergenza per le cure

Un medico lascia ma è già pronta la sua sostituta

La dottoressa Parisi disponibile a seguire 1.200 assistiti del collega

Lidia Morellato

●● Buone notizie per i pazienti assistiti dal dottor Giovanni Caprara che dal 22 maggio cessa il suo incarico per sopraggiunti limiti di età. Il servizio di assistenza sanitaria non subirà interruzioni in quanto è già stato pianificato un avvicendamento indolore grazie all'arrivo di un nuovo medico di base pronto a sostituirlo, facendosi carico in automatico di tutti i suoi pazienti. Si tratta della dottoressa Silvia Parisi, 30 anni, che si è resa disponibile a seguire gli attuali 1.200 assistiti del dottor Caprara che non dovranno fare nessuna richiesta di variazione del proprio medico.



La dottoressa Silvia Parisi

to dopo un'intensa e prolungata attività di consultazione, come sottolinea Silvio Mantovani, medico di Isola responsabile dell'Associazione funzionale territoriale (Aft), il raggruppamento di medici che organizza il servizio di medicina generale a Isola della Scala, Vigasio, Erbe, Trevenzuolo e Nogarole Rocca. «È un lavoro di squadra che ha visto impegnata in prima fila l'equipe dei medici associati di Isola della Scala, il Comune e l'Usls9 Scaligera», afferma Mantovani, ricordando che, nonostante la presenza delle due nuove dottoresse, permane sempre l'emergenza della carenza di medici in paese, dove tre professionisti su otto hanno lasciato il posto di lavoro per pensionamento e gravidanza. Secondo le ultime stime resterebbero ancora circa 2.000 pazienti scoperti che in questo momento si stanno rivolgendo ad altri ambulatori nei comuni limitrofi. Il nuovo medico di base giunge in paese dopo l'arrivo della dottoressa Beatrice Salgarelli entrata in servizio dal primo maggio e che aveva esaurito nel giro di un giorno i 650 posti disponibili. Un numero inferiore rispetto al massimale di 1.500 poiché sta terminando la scuola di medicina generale ma che potrà essere esteso, accogliendo altri 850 pazienti, alla fine di questo anno. La dottoressa Parisi assumerà il suo incarico da lunedì 23 maggio nella stessa sede in cui prima prestava servizio il dottor Caprara (in via del Bersagliere, 4).

Posti Parisi ha un massimale di 1.500 pazienti e quindi restano disponibili altri 300 posti per chi ancora oggi è senza medico e che potrà fare domanda a partire da lunedì 23 maggio. «La novità è che tutti i pazienti del dottor Caprara possono stare tranquilli», assicura il sindaco Luigi Mirandola, «perché saranno trasferiti alla nuova dottoressa con il sistema del "trasferimento massivo", cioè in automatico, e quindi senza dover effettuare la procedura di richiesta». «Per tutti gli altri cittadini ancora senza medico», aggiunge, «vale la procedura di richiesta che si avvale dello Spid, il sistema che prevale sugli altri perché consente di accedere direttamente alla cartella clinica; c'è poi la possibilità del portale online che richiede qualche giorno e infine il distretto che sconsiglia perché è il sistema più lento».

La carenza di medici di base resta il grave problema di fondo diffuso in tutto il territorio, rendendo complicate le sostituzioni e gli avvicendamenti che creano enormi disagi ai pazienti, soprattutto agli anziani che non hanno la possibilità di essere supportati dai familiari. L'arrivo della dottoressa Parisi è quindi un risultato importante raggiun-

BREVI

CASTEL D'AZZANO
Recita comunitario del Rosario al castello villa Nogarola

Domani alle 20.30, nell'anniversario della prima apparizione della Madonna a Fatima, le quattro parrocchie del Comune organizzano la recita del Rosario davanti alla statua di Maria nel prato antistante il castello villa Nogarola. G.G.

SOMMACAMPAGNA
Nel fine settimana il film «Gli Stati Uniti contro Billie Holiday»

Domani e sabato alle 21, domenica alle 18 e alle 21, al cinema Virtus, proiezione del film biografico Gli Stati Uniti contro Billie Holiday. Per i ragazzi, sabato alle 17 e domenica alle 15 film d'avventura Animal Fantastici 3 - I segreti di Silente. L.Q.